



UN PENSIERO FELICE PER UN NUOVO ANNO

Mi capita di parlare spesso con persone che hanno fatto esperienza di eventi strani e a volte inspiegabili e mi chiedo se anche io come voi e tanti altri di noi possediamo più o meno inconsapevolmente delle doti e dei doni speciali.

E mi stupisco sempre che la apparente fragilità delle persone sia in realtà essa stessa una corazza impenetrabile dai pensieri, dai sentimenti, dalle manifestazioni e dalle occasioni che di volta in volta ognuno decide di escludere dalla propria vita.

Fatto sta che l' esistenza umana si articola in una serie di rapporti stretti e continui con uomini e donne che percepiamo spesso come ostili o apparentemente pericolosi.



E questa percezione, che è una dote che si nutre dell'intuito innato di cui siamo tutti portatori, si forma già al primo incontro quando veniamo invasi da un flusso enorme di dati, di informazioni e di sensazioni utili a costruire un primo inappellabile giudizio sui nostri interlocutori.

Il famoso sesto senso lavora per noi, in nostra difesa, mentre cerchiamo di portare un attacco misurato e dissimulato con l'obiettivo di sapere, conoscere e capire per decidere quanto ci può interessare avere rapporti e relazioni più vicine e più intime.

Il giudizio delle persone, ovvero ciò che le persone pensano di noi, ci colpisce subito inesorabilmente, portato avanti "contro di noi" da piccole movenze, parole chiave intercalate nella conversazione, scelta di argomenti e temi di discussione, accenni leggeri, ammiccamenti, smorfie impercettibili, sorrisi accattivanti e altri gesti a volte istintivi ma spesso ponderati e nascosti.



Capiamo subito se possiamo pensare di essere stati accettati e di piacere, o se contro di noi è stato alzato un muro di opposizione e di presunzione.

E' questo il processo che porta spesso alla nascita di amicizie, amori, relazioni di lavoro, gruppi di interesse che si fondano comunque sulla gestione dei pensieri degli altri in forma difensiva, perchè rimane viva e presente la paura di non essere adeguati.



Il primo pensiero felice del 2017 è che si può vivere benissimo anche senza curarci di ciò che gli altri pensano di noi e tutti possiamo liberarci tranquillamente della negatività che sembra provenire da chi abbiamo vicino o da chi incontriamo occasionalmente.

PERCHE'

*... esistono sempre spazi, persone e occasioni nelle quali e con le quali ognuno può sentirsi libero e felice per come è
... e per ciò che vuole essere.*

